



COMUNE DI GAVARDO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 11 del 25/01/2017

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2017-2019 – APPROVAZIONE**

Il giorno **venticinque gennaio duemiladiciassette**, alle ore **16:30**, si riunisce la Giunta Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
BERTOLONI SERGIO	Vice Sindaco	X	
MAIOLI ANGELA ELISA	Assessore	X	
ARIASSI BRUNO	Assessore	X	
ORLINI FRANCESCA	Assessore	X	
COMINI DANIELE	Assessore		X

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero di presenti, il Vice Sindaco Sergio Bertoloni dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019 – APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

premesse che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Dottor Omar Gozzoli, segretario comunale, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;

- questo esecutivo ha licenziato una “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione per il 2017 in data 11 gennaio 2017 (deliberazione n. 4);
- tale proposta è rimasta depositata dal 12 al 22 gennaio, allo scopo di raccogliere eventuali *suggerimenti ed osservazioni* da parte di gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e da parte di ogni cittadino che intendesse fornire suggerimenti ed osservazioni;
- il deposito è stato reso noto con un avviso pubblicato nella homepage del sito del comune;
- non sono pervenuti *suggerimenti ed osservazioni* di nessun genere;
- l'esecutivo, pertanto, intende approvare in via definitiva il documento conclusivo (che si differenzia dalla “*proposta*” per le correzioni apportate a pagina 48 dove, in sede di analisi del “*contesto interno*”, si è registrato il provvedimento della Prefettura del 13 gennaio 2017);

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare in via definitiva, il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano “*anticorruzione*” data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione, all'unanimità:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

II VICE SINDACO
Atto Firmato Digitalmente
Sergio Bertoloni

II SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente
Dott. Omar Gozzoli
